

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 31 marzo 2006 - Deliberazione N. 421 - Area Generale di Coordinamento N. 6 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica - **Donne, scienza e rappresentazioni mediatiche. Sviluppo di strategie innovative volte a realizzare strumenti di analisi, comunicazione e valorizzazione della figura femminile nel contesto scientifico tecnologico e massmediale.**

#### PREMESSO

- che la società contemporanea si muove velocemente verso modelli di sviluppo in cui le tecnologie hanno un ruolo primario e nel futuro prossimo la capacità di utilizzarle e produrre tecnologie innovative sarà determinante in moltissimi ambiti, dalla scuola al lavoro e nella vita quotidiana.
- che la partecipazione femminile al mercato del lavoro è sempre più rilevante, ma il settore scientifico-tecnologico tende a rimanere territorio di pertinenza maschile e che questa asimmetria è rinforzata anche dal disequilibrio degli strumenti di comunicazione, dei messaggi nonché dall'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione (ICT)
- che le nuove tecnologie dell'informazione proprio perchè determinano in modo essenziale l'avanzamento e la condivisione dei saperi in tutti i campi dello scibile, non possono essere limitate né da barriere culturali né da distinzione di genere
- che lo strumento principe per evitare nuove marginalizzazioni e il protrarsi di forme di esclusione passa attraverso l'orientamento, l'informazione, la formazione e lo sviluppo di contenuti adeguati
- che la Regione Campania, ai sensi dell' art. 6 dello Statuto sollecita e promuove lo sviluppo delle attività culturali, in ogni libera manifestazione e potenzia le attività di ricerca "
- che la Regione Campania nel sostenere le pari opportunità tra uomini e donne intende favorire la partecipazione di quest'ultime alle attività di ricerca scientifica e tecnologica promuovendo il superamento degli stereotipi nella rappresentazione dei generi in particolare negli ambiti dell'università e della ricerca scientifica e veicolati attraverso i media
- che con Delibera di Giunta n°208 del 16 febbraio 2005 la Regione Campania ha adottato la Carta per l'equità di genere nei processi di sviluppo locale che stabilisce che si concretizzi (art.5) attraverso protocolli di parità (territoriali, settoriali, tematici) o altre tipologie formalizzate di cooperazione, con i diversi e più rappresentativi attori chiave dello sviluppo socio-economico e della crescita culturale e civile del territorio, tra cui le Università

#### CONSIDERATO

- che le nuove tecnologie potenzialmente offrono vantaggi e opportunità per tutti, in particolare per le donne in quanto possono essere fattore di empowerment importante per conquistare nuovi spazi di professionalità e realizzare nuovi modelli di vita e lavoro;
- che i progetti e le iniziative tendenti a favorire la formazione tecnologica e a promuovere l'accesso delle donne ai saperi, e soprattutto ai saperi tecnico-scientifici, attraverso percorsi di orientamento, borse di studio, stage, necessitano sia di un retroterra analitico, scientifico delle criticità, sia di competenze innovative rispetto all'utilizzo dei media tradizionali e di nuova generazione;
- che è necessario sollecitare e sostenere, di concerto con l'Assessorato per le Pari Opportunità, pur nel pieno rispetto dell'autonomia universitaria, la caratterizzazione di percorsi formativi universitari che siano più sensibili all'introduzione della prospettiva di genere nei corsi di studio (laurea, laurea specialistica, dottorato di ricerca)
- che per raggiungere le finalità di cui sopra, è necessario provvedere contemporaneamente al censimento, all'analisi e al sostegno dell'offerta formativa in relazione alle tematiche di genere, nonché promuovere rappresentazioni mediatiche rispettose dei generi attraverso nuove forme di divulgazione scientifica e sperimentazione di format giornalistici;
- che per la specificità delle attività e per le competenze da utilizzare, non presenti in Regione, risulta necessario individuare strutture pubbliche, in grado di
- Valorizzare l'immagine della donna in particolare nelle scienze e uscire dalle rappresentazioni stereotipate attraverso studi di genere.

- Favorire attraverso nuovi modelli comunicativi una maggiore attenzione e sensibilità verso forme di equità e uguaglianza per le opportunità professionali.
- Promuovere il ruolo delle donne nei settori scientifici e tecnici.
- Promuovere l'immagine della donna attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei settori scientifici e tecnologici.
- Realizzare strumenti adeguati per monitorare i percorsi di carriera delle giovani laureate in Campania.

#### RITENUTO

- di sostenere la promozione della prospettiva di genere nei percorsi curriculari dell'offerta formativa universitaria.
- di sviluppare strategie innovative volte a realizzare strumenti di analisi, comunicazione e valorizzazione della figura femminile nel contesto scientifico tecnologico e massmediale.
- di attuare pertanto due tipologie di intervento:
  - censire, analizzare e sostenere l'offerta formativa in relazione alle tematiche di genere per favorire l'introduzione della prospettiva di genere nei corsi di studio (laurea, laurea specialistica, dottorato di ricerca);
  - sperimentare, attraverso strumenti di analisi e comunicazione, forme di divulgazione scientifica e nuovi format giornalistici volti a valorizzare la figura femminile nel contesto scientifico tecnologico e massmediale.
- di poter sostenere tali interventi nei limiti massimi di euro 400.000,00 (euro quattrocentomila) da impegnare a valere sulle risorse della U.P.B. 3.10.28 cap. 266 del bilancio regionale.

tutto ciò premesso

la Giunta Propone e in conformità,

A voti unanimi

#### DELIBERA

Per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate e trascritte:

di sostenere e sviluppare strategie innovative volte a realizzare strumenti di analisi, comunicazione e valorizzazione della figura femminile nel contesto scientifico tecnologico e massmediale attraverso due tipologie di intervento:

- censire, analizzare e sostenere l'offerta formativa in relazione alle tematiche di genere per favorire l'introduzione della prospettiva di genere nei corsi di studio (laurea, laurea specialistica, dottorato di ricerca)
- sperimentare, attraverso strumenti di analisi e comunicazione, forme di divulgazione scientifica e nuovi format giornalistici volti a valorizzare la figura femminile nel contesto scientifico tecnologico e massmediale.

di dare mandato al Dirigente del Settore Università e Ricerca Scientifica di porre in essere gli atti consequenziali alla attuazione del presente provvedimento

di definire le risorse economiche nei limiti massimi di euro 400.000,00 (euro quattrocentomila) equamente ripartite fra le azioni individuate da impegnare a valere sulle risorse della U.P.B. 3.10.28 cap. 266 del bilancio regionale.

di trasmettere il presente atto ai Settori "Assistenza sociale, Programmazione e vigilanza sui servizi sociali" "Università e Ricerca scientifica", "Stampa e Bollettino ufficiale" per quanto di rispettiva competenza.

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*